

Aeroporto, si ampliano gli orari di operatività

Dal 2027 sarà attivo fino a mezzanotte l'Enav lo inserisce tra sette scali "virtuosi"

L'INFRASTRUTTURA

Brigida Vicinanza

Verrebbe da dire: altro che "pericolo chiusura". L'aeroporto di Salerno Costa d'Amalfi e del Cilento si traduce in queste settimane in un'opera di crescita e sviluppo che - nonostante le turbolenze e i "passi falsi" negli atterraggi - continua a definire le linee di un'infrastruttura che ha davanti a sé una pista spianata sul futuro. L'ampliamento dell'operatività è un altro tassello che si inserisce nel percorso che riguarda lo scalo salernitano situato tra Bellizzi e Pontecagnano che vede la gestione di Gesac, la società sotto la cui bandiera operano i due aeroporti della Campania. Ad annunciare una nuova fase per l'aeroporto di Salerno è l'Enac che, nella giornata di ieri, con una nota annuncia l'ampliamento dell'operatività di sette scali tra cui proprio il Costa d'Amalfi e del Cilento.

L'OBIETTIVO

Ampliamento dell'operatività, in sintesi, non significa solo "ingrandire l'aeroporto", ma aumentarne la capacità e le possibilità di utilizzo: più voli, più orari, più servizi, più tipologie di traffico. Rimini, Crotone, Comiso, Parma, Salerno, Cuneo e Forlì dunque sono gli aeroporti per i quali, a seguito di valutazioni, Enac ha dato parere positivo per ampliare progressivamente l'attuale scenario di operatività, in termini di estensione dell'orario e di upgrade della tipologia di servizio offerto da Enav, la società che fornisce servizi di navigazione aerea.

LE PAROLE

«Questa nuova configurazione non solo risponde alle richieste dei gestori, ma permette anche di utilizzare al meglio il potenziale di crescita di questi aeroporti - fanno sapere da Enac - garantendo anche la piena operatività ed efficacia degli oneri di servizi pubblico. L'ampliamento operativo, al contempo, aiuta a decongestionare la domanda su scali quasi prossimi alla saturazione, migliorando l'efficienza di tutta la rete aeroportuale nazionale». Per l'aeroporto salernitano si estende l'operatività a 18 ore passando da servizio Afis a servizio Tower con avvio entro il primo semestre del 2027: l'aeroporto passa quindi da un sistema di informazioni di volo a un vero e proprio servizio di controllo del traffico aereo. Un passo importante in ottica di crescita perché si traduce in un aumento di traffico che abbraccia anche la scelta di investimento della compagnia (ultima arrivata) Aeroitalia che per prima farà base nello scalo salernitano con un velivolo fisso presente sulle piste.

LA "FAMIGLIA"

Così come l'ampliamento dell'orario per Salerno rientra in un'ottica di "famiglia": Napoli Capodichino vede la sua chiusura (ad eccezione di voli in ritardo) alle 22.30, quello salernitano sarà attivo verosimilmente fino a mezzanotte. La gestione unica può così consentire i rapidi spostamenti - soprattutto nelle fasi di atterraggio - da uno scalo all'altro. La copertura dei costi incrementali correlati alla modifica dell'operatività - fanno sapere da Enac - non ricadrà «sui gestori aeroportuali, ma è assicurata attraverso il sistema tariffario incardinato nel piano delle performance di cui al regolamento di esecuzione che, con riferimento al periodo regolatorio 2025-2029, è stato presentato dall'Enac, in qualità di autorità nazionale di vigilanza, all'approvazione della commissione europea». «Per gli aeroporti coinvolti, si tratta di un risparmio importante - specifica il presidente Enac Pierluigi Di Palma - oltre che essere un ulteriore elemento per sviluppare il progetto Enac per la mobilità aerea regionale. Ampliando l'orario di operatività di questi scali, garantiamo anche una riserva di capacità operativa a supporto degli scali maggiori, innescando nuove opportunità di investimento e di sviluppo economico e turistico dei territori connessi». Soddisfazione arriva dal sottosegretario al Mit Tullio Ferrante: «La decisione di includere lo scalo di Salerno nel programma di ampliamento, in particolare, è il frutto del percorso di rilancio che abbiamo voluto promuovere attraverso il tavolo tecnico convocato al Mit e segue alla decisione di AeroItalia di attivare nuovi voli dall'aeroporto. Continueremo a lavorare per rafforzare l'aeroporto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA